

Informazione Pubblicitaria



Il Conto Corrente Freedom conferma nel tempo tutti i suoi vantaggi, con tassi sempre eccezionali, operatività, bonifici, bancomat e carte di credito

Freedom, remunerazione e solidarietà

Per ogni nuovo Conto Corrente Freedom che verrà aperto, Banca Mediolanum garantirà un mese di scuola ad un bambino di Haiti

Possiamo crescere tutti insieme

Con il nuovo Conto Corrente Freedom Banca Mediolanum cresce insieme a tutti i suoi clienti. È una scommessa. Una sfida che ha come obiettivo la crescita di tutti insieme. E non solo in termini di denaro, ma anche in termini di solidarietà.

Il Conto Corrente Freedom è un conto corrente che si rinnova ogni giorno. Perché se sono cresciuti i vantaggi per il cliente, ogni nuovo sottoscrittore che si deposita sulla sua somma...

Gli interessi alla clientela dell'intero mercato bancario, come quelli dei Titoli di Stato nel campo degli investimenti, languono ai livelli minimi che li caratterizzano ormai da tempo. Valori e cifre che in molti casi non risultano granché superiori allo zero virgola qualcosa.

Allo stesso tempo, le offerte e soluzioni di risparmio, tra conti correnti e di deposito, sono tante e variegate, ma bisogna vedere bene e nei dettagli le loro condizioni, e valutarle tutte insieme, per capire quali siano le più vantaggiose. Mentre anche l'Euribor (l'indice di riferimento europeo del costo del denaro) continua a oscillare su livelli minimi, attualmente



arrivano attorno allo 0,10%, il tutto all'interno di uno scenario generale che continua a risentire degli effetti della crisi internazionale.

nel marzo 2009, conferma tutta la sua qualità e convenienza: è un conto corrente completo che insieme alla piena operatività bancaria di un conto corrente tradizionale (prelevamenti, bonifici, accrediti, assegni, bancomat e anche le Freedom Card, carte di credito con la foto del titolare, per una maggiore sicurezza), garantisce rendimenti molto interessanti, sempre con la completa disponibilità per il cliente di tutto il denaro in giacen-

za, fino all'ultimo centesimo. Non blocca e non vincola i risparmi versati, come succede invece con un conto di deposito o come molte offerte online.

Grazie al collegamento con la polizza Mediolanum Plus di Mediolanum Vita S.p.A. (che al cliente non costa nulla) è in grado di offrire, sempre, come è stato dal marzo 2009 a oggi, un tasso d'interesse ai livelli più elevati tra quelli disponibili sul mercato bancario sulla liquidità in giacenza oltre i 15 mila euro (e fino a un milione di euro). Il tasso di remunerazione del Conto Corrente Freedom, infatti, non è fisso e sempre uguale nel tempo, ma viene calcolato ogni tre mesi proprio per offrire al cliente e corrispondente le migliori condizioni possibili in relazione agli scenari e ai tassi di mercato, e all'andamento dell'Euribor.

Per l'ultimo trimestre del 2010, dal primo di ottobre al 31 dicembre, scattano quindi i tassi d'interesse aggiornati, che si confermano sempre a elevati livelli di convenienza e remunerazione: pari all'1,625% netto per chi è già titolare del Conto Corrente Freedom, un valore che raffrontato alle condizioni di un conto corrente ordinario corrisponde al 2,50% lordo. Un rendimento molto superiore rispetto all'Euribor (+1,30%).

E per i nuovi sottoscrittori, che apriranno per la prima volta un Conto Corrente Freedom, la remunerazione delle somme in giacenza oltre i 15 mila euro risulta ancora più vantaggiosa, con un tasso d'interesse del 2,20% netto, che rispetto alle condizioni di un conto corrente ordinario corrisponde al 3% lordo. Cifre che svettano sempre rispetto a quanto disponibile sul mercato.

Ma le novità non finiscono qui. Per ogni nuovo Conto Corrente Freedom che verrà aperto, dal primo ottobre al 31 marzo 2011, Banca Mediolanum garantirà un mese di scuola ad un bambino di Haiti, il che spesso vuol dire salvargli la vita, sostenendo le attività della Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus, in stretta collaborazione con Fondazione Mediolanum. Perché andare a scuola, in un Paese del terzo mondo come Haiti, significa garantire ai bambini la possibilità di un futuro: frequentare la scuola consente loro non solo di imparare a leggere e scrivere, affrancandosi dall'ignoranza, ma soprattutto contare su un pasto caldo tutti i giorni, cure mediche e le vaccinazioni necessarie per sopravvivere e liberarsi dalla schiavitù della fame, per affrontare il futuro con maggior speranza. L'apertura dei nuovi conti correnti contribuirà quindi, attraverso la sovvenzione a carico della Banca, alle opere e alle attività di aiuto e solidarietà a favore di Haiti.

Valore per i clienti e impegno solidale

Dal 25 settembre al 17 ottobre oltre 500 spot su reti Mediaset, Rai, La7, digitale terrestre e Sky - con una copertura che raggiungerà il 90% della popolazione italiana - e una campagna sui principali quotidiani e di affissione in numerosi centri di provincia in tutta Italia, per spiegare al pubblico che cos'è il Conto corrente Freedom e quali vantaggi comporta. Vantaggi non solo per il sottoscrittore del Conto, ma anche per i bambini di Haiti.

«La campagna» spiega Gianni Fondi e risorse che potevano essere destinati a future iniziative di marketing saranno invece impiegate per le attività in aiuto dei più deboli: anche questo è un nuovo modo di essere Banca.

Rovelli, Responsabile Marketing e Comunicazione di Banca Mediolanum, «ha un duplice scopo: comunicare una convenienza che fa di Freedom un conto corrente leader sul mercato - un rendimento del 2,20 per cen-

to netto che corrisponde al 3 per cento lordo - e un impegno che Banca Mediolanum ha deciso di assumersi finanziare un mese di scuola di un bambino di Haiti per ogni Conto Freedom che verrà sottoscritto. Un onere che la Banca ha deciso di sostenere. Non è insomma a carico del cliente. In questo modo destiniamo gli utili per Banca Mediolanum? «No» dichiara il Responsabile della Comunicazione, «perché a favore di Haiti saranno stanziati fondi diversamente destinati a iniziative di marketing. Questo è quello che ci aspettiamo: che il nuovo cliente, aderendo a questa mission - ovvero permettere a un bambino di Haiti di andare a scuola - la faccia propria e invii a sua volta nuovi clienti ad aderire. Il messaggio che il Presidente Ennio Doris manda attraverso lo spot è molto chiaro. Dice letteralmente: possiamo essere banca e nello stesso tempo aiutare i più deboli. In secondo luogo, perché l'educazione e la salute dei bambini e delle loro madri, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo, sono tra l'altro i principali obiettivi di Fondazione Mediolanum. Essi rappresentano la parte più indifesa e bisognosa di aiuto e di speranza in un Paese del Terzo Mondo quale è Haiti. L'iniziativa legata al nostro conto corrente è valida attualmente sino al 31 marzo, ma l'attenzione di Fondazione Mediolanum verso Haiti e i progetti in corso non verrà mai meno».



Un momento dello spot ideativo con il Presidente di Banca Mediolanum, Ennio Doris

«Nel corso di questi 3 anni abbiamo realizzato quattro scuole nelle periferie più povere della capitale, un ambulatorio medico per l'assistenza e la cura delle neo-mamme e dei loro bambini e abbiamo contribuito alla costruzione di un'officina meccanica per dare un futuro anche professionale ai ragazzi più grandi all'interno del progetto più ampio di Franciville la Città dei Mestieri. Ora dopo i danni del terremoto continueremo nell'opera di costruire e recuperare le scuole di strada che rappresentano il futuro per tanti bambini».

Il 30 settembre a Milano un concerto di Andrea Bocelli per sostenere le iniziative di solidarietà e ricostruzione ad Haiti

Fondazione Mediolanum, azioni concrete per un futuro migliore

Fondazione Mediolanum è il braccio sociale del Gruppo Mediolanum: l'ente - attivo dal 2002 - attraverso le sue iniziative si propone di aiutare i bambini di oggi affinché possano essere gli adulti liberi di domani, intervenendo in particolare nelle situazioni più difficili e nelle zone più povere del mondo. «Nel 2005 - dichiara Sara Doris, Presidente di Fondazione Mediolanum - la Fondazione ha dato vita a Piccolo Fratello, iniziativa di solidarietà che fa propria la causa dei cosiddetti bambini di strada del Terzo Mondo, giovanissimi che vivono in contesti familiari e sociali di particolare miseria, ignoranza e degrado, e delle giovani donne spesso abbandonate a se stesse, costrette ad affrontare il parto prive della più elementare educazione e assistenza igienico-sanitaria e di sostegno morale e materiale. Il primo progetto di Piccolo Fratello è stato realizzato in Kenya, con la collaborazione dell'associazione Amami Onlus, ed è consistito nella costruzione di una casa famiglia per 40 bambini, un centro di formazione per educatori locali, un centro di prima

accoglienza e nell'acquisto di un'autobotte per la distribuzione di acqua potabile nei quartieri più poveri di Nairobi che ne sono privi. A questo primo intervento ha fatto seguito una nuova iniziativa ad Haiti: «Dal 2007 la Fondazione Mediolanum è presente ad Haiti, collaborando con il prete americano padre Rick e la Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus, che opera da dieci anni nella poverissima zona caraibica recentemente colpita da un distruttivo sisma. Proprio per sostenere la ricostruzione del

Paese, Fondazione Francesca Rava NPH Italia organizza il 30 settembre un concerto di Andrea Bocelli nel Duomo di Milano, con il sostegno di Banca Mediolanum che da tempo è vicina ai nostri progetti ad Haiti. Lo spettacolo prevede, tra l'altro, l'esplicitazione di Esther, una ragazza cresciuta nell'orfanotrofio costruito dalla Fondazione Rava, prova vivente che anche in una realtà disastrosa come quella di Haiti è possibile far crescere la pianta della speranza e del riscatto. Quali sono i principali interventi di Fondazione Mediolanum ad

Haiti? «Nel corso di questi 3 anni abbiamo realizzato quattro scuole nelle periferie più povere della capitale, un ambulatorio medico per l'assistenza e la cura delle neo-mamme e dei loro bambini e abbiamo contribuito alla costruzione di un'officina meccanica per dare un futuro anche professionale ai ragazzi più grandi all'interno del progetto più ampio di Franciville la Città dei Mestieri. Ora dopo i danni del terremoto continueremo nell'opera di costruire e recuperare le scuole di strada che rappresentano il futuro per tanti bambini».

«Nel corso di questi 3 anni abbiamo realizzato quattro scuole nelle periferie più povere della capitale, un ambulatorio medico per l'assistenza e la cura delle neo-mamme e dei loro bambini e abbiamo contribuito alla costruzione di un'officina meccanica per dare un futuro anche professionale ai ragazzi più grandi all'interno del progetto più ampio di Franciville la Città dei Mestieri. Ora dopo i danni del terremoto continueremo nell'opera di costruire e recuperare le scuole di strada che rappresentano il futuro per tanti bambini».

Informazione Pubblicitaria... Questa è una pagina di informazione essenziale... Non tutte le operazioni sono rappresentate... Non tutte le operazioni sono rappresentate... Non tutte le operazioni sono rappresentate...

Questa è una pagina di informazione essenziale... Non tutte le operazioni sono rappresentate... Non tutte le operazioni sono rappresentate... Non tutte le operazioni sono rappresentate...